



## DISTRETTO SOCIALE 3 IMPERIESE

### **PROCEDIMENTO AD EVIDENZA PUBBLICA SOVRA-DISTRETTUALE PER LA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE DA PARTE DELLE ORGANIZZAZIONI PRIVATE SENZA FINALITÀ DI PROFITTO PER LA CO-PROGETTAZIONE DI SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI IN SITUAZIONE DI DISAGIO SOCIOECONOMICO E A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE -LINEA 1 - FAMIGLIE AL CENTRO-UN CENTRO PER LE FAMIGLIE DI CUI ALLA DGR N. 200/2017**

Premesso che la legge regionale n 42/2012, "Testo unico delle norme sul Terzo Settore" con particolare riferimento all'art. 30, *Azioni e patti per il sostegno dell'impegno dei privati senza finalità di profitto nell'esercizio della funzione sociale*, stabilisce quanto segue:

- *Le azioni per il sostegno dell'impegno dei privati senza finalità di profitto, iscritti nelle competenti sezioni del Registro regionale di cui all'articolo 13, nell'esercizio della funzione sociale ai sensi dell'[articolo 1, comma 5, della l.r. 12/2006](#) e successive modificazioni ed integrazioni, consistono nella messa a disposizione, da parte della Regione, degli enti locali, degli enti del settore regionale allargato di cui all'[articolo 25, comma 2, della l.r. 12/2006](#) e successive modificazioni ed integrazioni, di risorse economiche, organizzative e/o finanziarie a fronte dell'impegno a partecipare ai processi di coprogettazione dei servizi e degli interventi e/o alla loro autonoma realizzazione, anche in collaborazione con le organizzazioni pubbliche, nell'ambito della programmazione sociale locale.*
- *Per accedere al sostegno istituzionale, l'impegno partecipativo di cui al comma 1 deve prevedere la messa a disposizione da parte dei privati senza finalità di profitto di risorse economiche, organizzative e/o finanziarie proprie e/o autonomamente reperite, nella percentuale minima del 30% delle risorse complessive previste per la realizzazione del progetto.*
- *L'impegno di cui al comma 1 è formalizzato attraverso accordi di diritto pubblico, ai sensi dell'[articolo 11 della l. 241/1990](#) e successive modificazioni ed integrazioni, quali accordi endoprocedimentali ovvero sostitutivi del provvedimento finale di concessione dei benefici di cui al comma 1. E' esclusa la corresponsione, sotto qualsiasi forma, di utilità economiche sostanzialmente riconducibili a corrispettivi per la fornitura di servizi o di beni o a trasferimenti connessi alla concessione di pubblici servizi.*
- *L'entità dei contributi di cui al presente articolo, evidenziati in un dettagliato piano economico-finanziario, non può superare il 70% del valore economico complessivo del progetto oggetto di accordo e, comunque, quanto necessario al fine della mera compensazione degli oneri che il partner privato assume, in conformità alla decisione CE del 20 dicembre 2011 (C/2011 9389 - 2012/21/UE) e successive modifiche. Tali contributi vanno attribuiti nel rispetto delle indicazioni date dalla predetta decisione e, in particolare, devono essere definiti nel loro importo massimo al momento della stipula dell'accordo, che deve prevedere anche la verifica ex post delle attività svolte e dei flussi economico-finanziari effettivamente realizzatisi, con garanzia della eventuale restituzione di quanto anticipato in eccesso rispetto allo squilibrio accertato fra i costi sostenuti e gli eventuali ricavi a qualsiasi titolo conseguiti e con restituzione integrale nel caso di mancato raggiungimento della percentuale di cui al comma 2.*

Visti:

I regolamenti europei richiamati dalla DGR 220/2017

Legge 28 agosto 1997, n. 285 "Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza";

Legge 8 novembre 2000, n. 328"Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e

servizi sociali"

Legge regionale 24 maggio 2006, n. 12 "Promozione del sistema integrato di servizi sociali e sociosanitari" e ss.mm.;

Legge regionale 9 aprile 2009 n. 6 "Promozione delle politiche per minori e giovani";

Legge regionale 11 maggio 2009 n. 18 "Sistema educativo regionale di istruzione, formazione e orientamento" e ss.mm.ii.;

Il Piano Sociale Integrato Regionale 2013 – 2015 della Regione Liguria, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 6 agosto 2013 n. 18, prorogato ai sensi dell'art. 25 comma 4 della L.R.12/2006;

La Deliberazione di Giunta regionale n. 535/2015 " Delibera quadro – sistema socioeducativo di promozione, prevenzione e tutela per bambini ed adolescenti;

La deliberazione di Giunta regionale n. 200/2017 " Approvazione avviso pubblico per la presentazione di operazioni per servizi sociali innovativi a valere sul POR FSE Liguria 2014-2020, Asse 2 "Inclusione sociale e lotta alla povertà", Priorità di investimento 9i, obiettivo specifico 9.1.1

Considerato che il programma operativo regionale (por) fondo sociale europeo (fse) per gli anni 2014-2020 tra le azioni dell'accordo di partenariato legate all'asse 2 "inclusione sociale e lotta alla povertà", priorità di investimento 9i prevede la realizzazione di servizi sociali innovativi di sostegno a nuclei familiari multiproblematici e/o a persone particolarmente svantaggiate o oggetto di discriminazione;

Ritenuto pertanto di dare attuazione all'iniziativa regionale denominata "famiglie al centro – un centro per le famiglie" con la finalità di realizzare progetti per la attuazione di servizi sociali innovativi di sostegno a nuclei familiari multiproblematici e/o a persone particolarmente svantaggiate, partecipando all'avviso in partenariato operativo con i distretti sociosanitari 1 ventimigliese e 2 sanremese e in partenariato di sostegno e garanzia con l'ASL 1 imperiese e l'ufficio scolastico provinciale MIUR;

Dato atto che la richiesta di finanziamento dell'iniziativa ammonta complessivamente a euro 340.000,00 come contributo a valere sul por fse 2014-2020 – asse 2 – obiettivo specifico 9.1, con una ricaduta territoriale sui tre distretti sociosanitari, afferenti alla conferenza dei sindaci dell'ASL 1;

Richiamata la deliberazione n. 6/2017 dell'esecutivo dei sindaci del distretto sociosanitario 3 imperiese assunta in data 12 aprile 2017 con la quale è stato individuato il comune di imperia quale soggetto capofila per la presentazione della domanda di contributo, previa indicazione di apposita manifestazione di interesse per il coinvolgimento del terzo settore alla co-progettazione esecutiva.

### **IL DISTRETTO SOCIALE N.3 IMPERIESE IN PATERNARIATO OPERATIVO CON IL DISTRETTO SOCIOSANITARIO 1 VENTIMIGLIESE E CON IL DISTRETTO 2 SANREMESE**

Avvia un procedimento amministrativo ad evidenza pubblica al fine di promuovere una Manifestazione di Interesse in grado di consentire ai soggetti del Terzo Settore di essere inclusi nella progettazione territoriale relativa alla progettazione di operazioni finalizzate alla realizzazione di servizi sociali innovativi di sostegno a nuclei familiari in situazione di disagio socioeconomico e a rischio di esclusione sociale -Linea 1 di cui alla DGR n. 220 del 17/03/2017, in applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale di cui all'articolo 118 della Costituzione, all'art. 3 del T.U. n. 267/2000 e degli articoli 30-31 della Legge regionale 42/2012, attraverso un percorso così articolato:

- a. manifestazione dell'interesse;
- b. eventuale costituzione fra i soggetti aderenti di una Associazione Temporanea di Scopo (ATS);
- c. partecipazione alla co-progettazione sovra-distrettuale. Obiettivo di questa fase di co-progettazione è la definizione di un progetto territoriale, di durata non superiore a 24 mesi, coinvolgente il più ampio numero di realtà locali, anche informali, che intendano impegnarsi nell'attività di promozione e realizzazione di progetti volti ad offrire a nuclei familiari e soggetti svantaggiati servizi innovativi e personalizzati di sostegno per il superamento delle condizioni di crisi familiare e relazionale, correlate a difficoltà nello svolgimento della funzione genitoriale, attraverso le seguenti azioni:
  - 1A - Valutazione iniziale informazione e orientamento
  - 1B - Consulenze legali o su tematiche specifiche legate alla genitorialità
  - 1C - Mediazione familiare

- 1D - Consulenza e sostegno psicologico
- 1E - Educativa familiare, territoriale e di strada
- 1F - Sperimentazione di modelli di auto mutuo aiuto
- 1G - Sviluppo di forme di solidarietà fra famiglie
- 1H - Sviluppo di opportunità di carattere sportivo, artistico e culturale per minori in condizioni di povertà e svantaggio sociale
- 1I - Laboratori per il sostegno alla relazione adulto-bambino

Il progetto dovrà contenere azioni e piano economico-finanziario e dovrà rispondere alle linee di indirizzo regionale, ivi inclusa la compartecipazione dei soggetti non profit alla realizzazione dello stesso in quota non inferiore al 30% del costo complessivo;

d. al termine della fase di coprogettazione sovr-distrettuale, qualora si raggiunga come esito l'elaborazione di una progettualità condivisa e ritenuta adeguata, il progetto verrà proposto alla Conferenza dei Sindaci dell'ASL 1 per la sua approvazione.

- Il procedimento ad evidenza pubblica è disciplinato come segue:

#### **Requisiti generali**

- > rientrare tra i soggetti di cui all'art 4 della L.R. 42/2012
- > possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D. Lgs. N. 163/2006 nel caso in cui, ferma restando l'assenza della finalità di profitto, i soggetti svolgano attività di tipo imprenditoriale
- > iscrizione negli appositi albi regionali, ove prescritti in relazione alla loro natura giuridica

#### **Requisiti specifici**

- operare alla data del presente avviso ininterrottamente da almeno un anno nel territorio afferente alla Regione Liguria nel settore dei servizi e degli interventi rivolti all'area minori e famiglia o che vi abbiano operato complessivamente, anche in modo discontinuo, per almeno due anni negli ultimi tre;
- possesso di competenza ed esperienza e risorse umane e/o economiche e/o finanziarie da mettere a disposizione del progetto;

- I soggetti in possesso dei suddetti requisiti potranno manifestare il proprio interesse facendo pervenire il modulo allegato **AL PROTOCOLLO GENERALE DEL COMUNE DI IMPERIA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA ALL'INDIRIZZO [protocollo@pec.comune.imperia.it](mailto:protocollo@pec.comune.imperia.it) ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12,00 DELL'8/05/2017.**

Le domande inviate per posta certificata dovranno indicare come oggetto esattamente la dicitura *"Richiesta di partecipazione alla coprogettazione esecutiva del progetto FAMIGLIE AL CENTRO UN CENTRO PER LE FAMIGLIE"*

- A seguito dell'accertamento dell'effettivo possesso dei requisiti di cui ai punti precedenti tramite una commissione composta dai tre direttori sociali dei Distretti 1, 2 e 3, si procederà all'ammissione dei manifestanti l'interesse al procedimento, dandone comunicazione individuale (anche a mezzo e-mail). Si prevede fin d'ora che è **fissato per il giorno 10 Maggio 2017 alle ore 10,00 presso IL COMUNE DI SANREMO PALAZZO BELLEVUE, CORSO CAVALLOTTI SALA DEGLI SPECCHI** un **incontro** tra i soggetti ammessi alla concertazione con la partecipazione dei direttori sociali dei 3 Distretti sociosanitari.
- I partecipanti, raggruppati in ATS o singoli, procederanno all'autonoma elaborazione del progetto, che dovrà comprendere azioni operative e piano economico-finanziario di dettaglio per la realizzazione dello stesso, comprensivo di cofinanziamento da parte dell'ATS e del contributo pubblico necessario, a titolo di compensazione. Il contributo compensativo di sostegno, sarà erogato dai Distretti e deve essere finalizzato a permettere l'equilibrio economico finanziario e l'adeguatezza della gestione sotto il profilo del raggiungimento degli obiettivi e della soddisfazione dei bisogni degli utenti. Tale sostegno compensativo sarà riconosciuto secondo le modalità stabilite dagli articoli 30 e 31 della LR 42/2012;
- Il Distretto si riserva di valutare l'adeguatezza del progetto esito dell'attività di coprogettazione e lo sottopone all'esame della Conferenza dei Sindaci dell'ASL 1 Imperiese, per l'approvazione definitiva e

alla contestuale approvazione dello schema di Patto di Sussidiarietà con mandato alla sottoscrizione da parte dei tre Direttori Sociali.

Per ogni ulteriore informazione è possibile contattare :

Il Direttore sociale del DSS 1 **dott.ssa Monica Bonelli** cell. Serv. 3280097969  
e-mail [m.bonelli@comune.ventimiglia.it](mailto:m.bonelli@comune.ventimiglia.it)

Il Direttore sociale del DSS 2 **dott.ssa Claudia Lanteri** cell. Serv. 3333787365  
e mail [c.lanteri@comunedisanremo.it](mailto:c.lanteri@comunedisanremo.it)

il Responsabile del procedimento del DSS 3 **dott.ssa Biagina Danna** tel. 0183-701363  
e-mail [danna@comune.imperia.it](mailto:danna@comune.imperia.it)

Imperia, 14/04/2017

Il Direttore Sociale DSS 3 Imperiese  
dott.ssa Silvana Bergonzo

Preg. ma Dott.ssa Silvana Bergonzo  
Direttore Sociale  
Distretto Sociosanitario n. 3 – Imperiese  
Piazza Dante 4  
18100 IMPERIA

Oggetto: Richiesta di partecipazione alla coprogettazione esecutiva del progetto **FAMIGLIE AL CENTRO UN CENTRO PER LE FAMIGLIE**

La sottoscritta organizzazione:

Denominazione/ragione sociale \_\_\_\_\_

Natura Giuridica \_\_\_\_\_

Rappresentante Legale \_\_\_\_\_

Nato a \_\_\_\_\_ Prov \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Residente in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_

cellulare \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

Sede Legale in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_

Attività svolta \_\_\_\_\_

(descrizione sintetica e precisa dell'attività)

a partire dal \_\_\_\_\_

Tel \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

Indirizzo PEC \_\_\_\_\_

Referente per la partecipazione al tavolo di progettazione (se diverso dal legale rappresentante):

Sig. \_\_\_\_\_ tel \_\_\_\_\_

cellulare \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

Fax \_\_\_\_\_

Visto l'avviso pubblico del 14/04/2017 avente ad oggetto "Procedimento ad evidenza pubblica distrettuale per la manifestazione d'interesse da parte delle organizzazioni private senza finalità di profitto per la coprogettazione esecutiva del progetto **"FAMIGLIE AL CENTRO UN CENTRO PER LE FAMIGLIE"**

## DICHIARA

di essere interessata a partecipare alla coprogettazione esecutiva del progetto **FAMIGLIE AL CENTRO UN CENTRO PER LE FAMIGLIE"**

di impegnarsi a partecipare alle riunioni del predetto partenariato sociale che saranno convocate dalla Segreteria Tecnica del Distretto Sociosanitario n. 3 – Imperiese;

di essere disponibile a fornire, in sede consultiva, ogni contributo utile alla realizzazione del progetto **FAMIGLIE AL CENTRO UN CENTRO PER LE FAMIGLIE"** ed alla sua attuazione, a seguito dell'approvazione;

A tal fine dichiara, inoltre, che:

- l'Organizzazione opera alla data del bando ininterrottamente dal \_\_\_\_\_ nel Comune/i Distretto sociosanitario/i afferenti alla regione Liguria nel settore dei servizi e degli interventi rivolti all'area minori e famiglia  
oppure

- l'Organizzazione ha operato nel settore dei servizi e degli interventi rivolti all'area minori e famiglia nel Comune/i Distretto sociosanitario/i afferenti alla regione Liguria nel settore dei servizi e degli interventi rivolti all'area minori e famiglia, complessivamente, anche in modo discontinuo, per almeno due anni negli ultimi tre (*citare i periodi*);
- che i dati forniti sono rispondenti al vero, secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000;
- di autorizzare, ai fini della presente procedura, il trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. n. 193/2006.

**Alla presente si allega**

**1) fotocopia del documento di identità del dichiarante.**

**2) Curriculum da cui si evince il possesso di competenza ed esperienza e risorse umane e/o economiche e/o finanziarie da mettere a disposizione del progetto.**

Data, \_\_\_\_\_

FIRMA

---